

BRILLIANT EverGlow

Coltène/Whaledent AG

N° Versione: 5.5

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 09/04/2025

Data di stampa: 15/04/2025

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	BRILLIANT EverGlow
Nome Chimico	Non Applicabile
Sinonimi	Non Disponibile
Formula chimica	Non Applicabile
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Dispositivo medico, solo per uso odontoiatrico Utilizzare secondo le istruzioni del produttore.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non sono identificati usi specifici sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	Coltène/Whaledent AG
Indirizzo	Feldwiesenstrasse 20 Altstätten 9450 Switzerland
Telefono	+41 (71) 75 75 300
Fax	+41 (71) 75 75 301
Sito web	www.coltene.com
Email	msds@coltene.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA (24/7)
Numero(i) di telefono di emergenza	+39 800 177 870 (ID#: 9-903531)
Altro(i) numero(i) di telefono di emergenza	+61 3 9573 3188

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche ^[1]	H315 - Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2, H317 - Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, H319 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2, H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie, H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
-------------------------	---

Avvertenza	Attenzione
------------	------------

Indicazioni di Pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Prevenzione

P271	Utilizzare solo una zona ben ventilata.
P280	Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
P261	Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P264	Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Frase di Prevenzione: Risposta

P302+P352	SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/soccorritore.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
P403+P233	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Frase di Prevenzione: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
------	---

Il materiale contiene bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated, bisphenol A glycidylmethacrylate, triethylene glycol dimethacrylate, octyl 4-dimethylaminobenzoate.

2.3. Altri pericoli

bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated	È stato determinato che ha proprietà perturbanti del sistema endocrino secondo il Regolamento europeo (UE) 528/2012, il Regolamento europeo (UE) 2017/2100 e il Regolamento europeo (UE) 2018/605
---	---

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1.Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2.Miscele

1. N. CAS 2.N. EC 3.N. indice 4.N. REACH	% [peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 1565-94-2 2.216-367-7 3.Non Disponibile	1-5	bisphenol A glycidylmethacrylate	Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2, Tossicità	SCL: Non Disponibile	Non Disponibile

1. N. CAS 2.N. EC 3.N. indice 4.N. REACH	% [peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
4.Non Disponibile			specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie; H315, H319, H335 ^[1]	Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	
1. 41637-38-1 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	10-15	<u>bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated</u> ^[e]	Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2, Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2, Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3; H315, H317, H319, H335 ^[3]	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile
1. 109-16-0 2.203-652-6 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	1-5	<u>triethylene glycol dimethacrylate</u>	Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1; H317 ^[1]	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile
1. 1314-13-2 2.215-222-5 3.030-013-00-7 4.Non Disponibile	<1.5	<u>ossido-di-zinco</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1; H400, H410 ^[2]	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: 10 Fattore M cronico: 1	Non Disponibile
1. 131-57-7 2.205-031-5 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	<0.2	<u>oxybenzone</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2; H400, H411 ^[1]	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: 10 Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile
1. 21245-02-3 2.244-289-3 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	<0.3	<u>octyl 4-dimethylaminobenzoate</u>	Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1B; H360FD ^[1]	SCL: Non Disponibile Fattore M acuto: Non Applicabile Fattore M cronico: Non Applicabile	Non Disponibile

Legenda:

1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	Se il prodotto viene a contatto con la pelle: ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata.

	▶ Far stendere il paziente.Tenere il paziente caldo e a riposo. ▶ Prima di iniziare le procedure di primo soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.
Ingestione	▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Non ci sono restrizioni sul tipo di estintore che può essere utilizzato.
Usare un estintore adatto all'area circostante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
--------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare un respiratore e guanti protettivi in caso di incendio. Considerare l'evacuazione. Combattere il fuoco da una distanza di sicurezza, con una copertura adeguata. Se sicuro, spegnere l'attrezzatura elettrica fino a quando non si elimina il rischio di incendio di vapore. Utilizzare l'acqua fornita come spray sottile per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso.
Pericolo Incendio/Esplosione	anidride carbonica (CO2), Ossidi di metallo , altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico. Può emettere fumi velenosi. Può emettere fumi corrosivi.

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	Pericolo ambientale – contenere la perdita. ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare il contatto con occhi e pelle. ▶ Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza. ▶ Spianare/raschiare. ▶ Mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore pulito, asciutto, sigillato. ▶ Lavare l'area della perdita con acqua.
Grosse perdite di prodotto	Pericolo ambientale – contenere la perdita. Pericolo minore. ▶ Sgomberare l'area del personale. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive come richiesto. ▶ Prevenire che la fuoriuscita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite e porre in appositi contenitori per l'eliminazione. ▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi o corsi d'acqua. ▶ In caso di contaminazione di corsi d'acqua o scarichi, informare i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Prevenire la concentrazione in cavità e fosse biologiche/pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi finché l'atmosfera non è stata controllata. ▶ NON lasciare che il materiale entri a contatto con esseri umani, cibi o utensili da cucina. ▶ Evitare contatti con materiale incompatibile. ▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Tenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. ▶ Osservare buone procedure di sicurezza sul lavoro. ▶ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che siano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	▶ Conservare nei contenitori originali. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. ▶ Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata. ▶ Conservare lontano da materiali incompatibili e da contenitori di cibo. ▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare periodicamente per eventuali perdite. ▶ Osservare le istruzioni su conservazione e trattamento fornite dal produttore.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	▶ Contenitori di polietilene o polipropilene. ▶ Conservare come raccomandato dal produttore. ▶ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati e senza alcuna perdita.
Incompatibilità di stoccaggio	per acrilati multifunzionali: evitare l'esposizione a iniziatori di radicali liberi (perossidi, persolfati), ferro, ruggine, ossidanti e acidi forti e basi forti. Evitare calore, fiamme, raggi solari, raggi X o radiazioni ultraviolette. Lo stoccaggio oltre la data di scadenza può iniziare la polimerizzazione. La polimerizzazione di grandi quantità può essere violenta (anche esplosiva)
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 2012/18/EU (Seveso III)	Non Disponibile
Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di	Non Disponibile

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
triethylene glycol dimethacrylate	Cutaneo 13.9 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) Inalazione 48.5 mg/m³ (Sistemico, Cronico) Cutaneo 8.33 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) * Inalazione 0.0145 mg/m³ (Sistemico, Cronico) * Orale 8.33 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *	0.016 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.016 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.002 mg/L (Acqua (Marini)) 0.185 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.018 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.027 mg/kg soil dw (Suolo) 1.7 mg/L (STP)
ossido-di-zinco	Cutaneo 0.112 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) Inalazione 0.005 mg/m³ (Sistemico, Cronico) Inalazione 0.004 mg/m³ (Locale, Cronico) Inalazione 2 mg/m³ (Sistemico, Acuto) Cutaneo 0.112 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *	0.00019 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.0012 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.00114 mg/L (Acqua (Marini)) 18 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 6.4 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
	<i>Inalazione 0.001 mg/m³ (Sistemico, Cronico) *</i> <i>Orale 0.001 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *</i> <i>Inalazione 1 mg/m³ (Sistemico, Acuto) *</i>	0.7 mg/kg soil dw (Suolo) 0.02 mg/L (STP) 0.16 mg/kg food (Orale)
oxybenzone	Cutaneo 39 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) Inalazione 27.7 mg/m³ (Sistemico, Cronico) <i>Cutaneo 20 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *</i> <i>Inalazione 0.0068 mg/m³ (Sistemico, Cronico) *</i> <i>Orale 2 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *</i>	0.00067 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.0067 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.000067 mg/L (Acqua (Marini)) 0.066 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.007 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.013 mg/kg soil dw (Suolo) 10 mg/L (STP)
octyl 4-dimethylaminobenzoate	Cutaneo 4.7 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) Inalazione 3.3 mg/m³ (Sistemico, Cronico) <i>Cutaneo 1.7 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *</i> <i>Inalazione 0.0006 mg/m³ (Sistemico, Cronico) *</i> <i>Orale 0.17 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *</i>	0 mg/L (Acqua (Dolce)) 0 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0 mg/L (Acqua (Marini)) 0.042 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.004 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.008 mg/kg soil dw (Suolo) 100 mg/L (STP) 3.33 mg/kg food (Orale)

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Non Applicabile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
bisphenol A glycidylmethacrylate	Non Disponibile	Non Disponibile
bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated	Non Disponibile	Non Disponibile
triethylene glycol dimethacrylate	Non Disponibile	Non Disponibile
ossido-di-zinco	500 mg/m3	Non Disponibile
oxybenzone	Non Disponibile	Non Disponibile
octyl 4-dimethylaminobenzoate	Non Disponibile	Non Disponibile

DATI DEL PRODOTTO

per l'ossido di zinco:

L'intossicazione da ossido di zinco (intossicazione zincale) è caratterizzata da depressione generale, brividi, mal di testa, sete, coliche e diarrea.

L'esposizione ai fumi può produrre febbre da fumi metallici caratterizzata da brividi, dolori muscolari, nausea e vomito. Studi a breve termine con porcellini d'India mostrano cambiamenti della funzione polmonare e prove morfologiche di infiammazione delle piccole vie aeree. Un livello senza effetti avversi osservati (NOAEL) nelle cavie era di 2,7 mg / m3 di ossido di zinco. Sulla base dei dati attuali, l'attuale TLV-TWA potrebbe essere inadeguato a proteggere i lavoratori esposti, sebbene le differenze fisiologiche note nella cavia la rendano più suscettibile alla compromissione funzionale delle vie aeree rispetto agli esseri umani.

CEL TWA: 1 mg/m3 [comparare WEEL-TWA* per acrilati multifunzionali (MFAs)]

E stato riportato che esposizione a MFA causa dermatite a contatto in umani e seri lesioni oculari nei animali nel laboratorio. E stato anche riportato che esposizione a alcuni aerosol contenenti resine di MFA causa dermatite. Non sono stati trovati nessuna valutazione dei possibili effetti di esposizione a lungo termine a aerosol, e stata suggerita un livello conservativo di esposizione nell ambiente occupazionale (WEEL) da American Industrial Hygiene Association (AIHA).

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Un sistema di estrazione generale è adeguato nelle condizioni normali di operazione.	
	Un sistema di ventilazione a scarico locale può essere necessario in circostanze speciali. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato, con calzatura perfetta per garantire protezione adeguata.	
	Garantire una ventilazione adeguata in magazzini o aree di stoccaggio chiuse. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante.	
	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:
	solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min.)
	aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (100-200 f/min.)

BRILLIANT EverGlow

	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)
	macinatura, sabbiatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).	2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)
Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:		
Parte bassa della scala		Parte alta della scala
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare		1: Correnti d'aria della stanza disturbanti
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo		2: Agenti contaminanti ad alta tossicità
3: Intermittente, bassa produzione.		3: Alta produzione, uso pesante
4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento		4: Schermatura piccola, solo controllo locale
La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.		
8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	    	
Protezione per gli occhi e volto	▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale. ▶ Occhiali protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale] ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]	
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto	
Protezione mani / piedi	NOTA: ▶ Il materiale può causare sensibilizzazione della pelle in individui predisposti. Deve essere usata cautela nel rimuovere guanti o altre attrezzature protettive, per evitare qualsiasi contatto con la pelle. ▶ Gli articoli in pelle contaminati, come scarpe, cinture e cinturini per orologi, devono essere rimossi e distrutti. Non usare guanti in gomma naturale Prodotti senza solventi aggiunti : usare guanti in gomma nitrilica Prodotti in combinazione con solventi : indossare guanti spessi (>0.5 mm) di nitrile Sostituire immediatamente i guanti quando lacerati o qualsiasi cambio nell'aspetto (dimensione, colore, flessibilità etc) viene notata.	
Protezione del corpo	Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto	
Altre protezioni	▶ Tute intere. ▶ Grembiuli in PVC. ▶ Crema di protezione. ▶ Crema di pulizia della pelle. ▶ Unità di lavaggio degli occhi.	

Protezione respiratoria

Filtro antiparticolato di capacità sufficiente. (AS / NZS 1716 e 1715, EN 143:2000 e 149:001, Z88 ANSI o equivalente nazionale)

Fattori di protezione	Respiratore a mezza faccia	Respiratore a faccia piena	Respiratore ad Aria potenziato
10 x ES	P1 Air-line*	- -	PAPR-P1 -
50 x ES	Air-line**	P2	PAPR-P2
100 x ES	-	P3	-
		Air-line*	-
100+ x ES	-	Air-line**	PAPR-P3

* - Richiesta a Pressione negativa ** - Flusso continuo

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Bianco		
Stato Fisico	Pasta a flusso libero	Densità Relativa (Acqua= 1)	1.9
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	Composti Organici Volatili g/L	Non Disponibile
Calore di Combustione (kJ/g)	Non Disponibile	Distanza di Accensione (cm)	Non Disponibile
Altezza della Fiamma (cm)	Non Disponibile	Durata della Fiamma (s)	Non Disponibile
Tempo di Accensione in Spazio Chiuso (s/m3)	Non Disponibile	Densità di Deflagrazione di Accensione in Spazio Chiuso (g/m3)	Non Disponibile
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	▶ Instabile in presenza di materiali incompatibili. ▶ Il prodotto è considerato stabile. ▶ La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) Irritazione / corrosione	Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come corrosivo o irritante per la pelle.

c) Lesioni oculari gravi / irritazioni	Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come dannoso o irritante per gli occhi
d) Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come sensibilizzante per la pelle o il sistema respiratorio
e) Mutagenicità	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) Cancerogenicità	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) Tossicità Riproduttiva	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) STOT - esposizione singola	Ci sono prove sufficienti per classificare questo materiale come tossico per organi specifici tramite una singola esposizione
i) STOT - esposizione ripetuta	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) Pericolo di aspirazione	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione	
Ingestione	
Contatto con la pelle	
Occhi	
Cronico	

BRILLIANT EverGlow	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
bisphenol A glycidylmethacrylate	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	pelle (Umano): 2%
bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
triethylene glycol dimethacrylate	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Orale (topo) LD50: 10750 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; 10837 mg/kg ^[2]	pelle (Roditore - topo): 25%/14D - Moderare
		pelle (Roditore - topo): 25%/14D(intermittent) - Moderare
		pelle (Umano - donna): 2%
		pelle (Umano): 2%/48H
ossido-di-zinco	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Inalazione (Ratto) LC50: >1.79 mg/l4h ^[1]	Occhio (Roditore - coniglio): 500mg/24H - Blando
	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[1]	pelle (Roditore - coniglio): 500mg/24H - Blando
		pelle (Umano): 300ug/3D (intermittent) - Blando
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
oxybenzone	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >16000 mg/kg * ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; >12800 mg/kg * ^[2]	pelle (Umano - donna): 10%/20M
	Orale(Ratto) LD50; 7400 mg/kg ^[2]	pelle (Umano): 10%
		pelle (Umano): 10%/2D
octyl 4-dimethylaminobenzoate	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Orale(Ratto) LD50; 14900 mg/kg ^[1]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]

Legenda:

1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore
Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

Tossicità acuta	✗	Cancerogenicità	✗
Irritazione / corrosione	✓	Tossicità Riproduttiva	✗
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✓	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Molte sostanze chimiche possono imitare o interferire con gli ormoni del corpo, noti come il sistema endocrino. Gli interferenti endocrini sono sostanze chimiche che possono interferire con i sistemi endocrini (o ormonali). Gli interferenti endocrini interferiscono con la sintesi, la secrezione, il trasporto, il legame, l'azione o l'eliminazione degli ormoni naturali nel corpo. Qualsiasi sistema del corpo controllato dagli ormoni può essere deragliato dagli interferenti ormonali. In particolare, gli interferenti endocrini possono essere associati allo sviluppo di difficoltà di apprendimento, deformazioni del corpo, vari tipi di cancro e problemi di sviluppo sessuale. Le sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino causano effetti negativi negli animali. Ma esistono informazioni scientifiche limitate sui potenziali problemi di salute negli esseri umani. Poiché le persone sono tipicamente esposte a più interferenti endocrini allo stesso tempo, valutare gli effetti sulla salute pubblica è difficile.

11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

BRILLIANT EverGlow	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
bisphenol A glycidylmethacrylate	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>=0.022mg/L	2
triethylene glycol dimethacrylate	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	72.8mg/l	2
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	18.6mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	16.4mg/l	2
ossido-di-zinco	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	BCF	1344h	Pesce	19-110	7
	EC50	48h	Crostacei	0.105mg/L	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	0.022mg/L	2
	ErC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	0.62mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	0.042mg/L	2
	EC10(ECx)	168h	Alghe o altre piante acquatiche	0.003mg/L	2
	LC50	96h	Pesce	0.102mg/L	2
oxybenzone	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	BCF	1680h	Pesce	33-156	7
	EC50	48h	Crostacei	1.87mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	<=0.042mg/L	4
	EC10(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	0.004mg/L	4
	LC50	96h	Pesce	3.196-4.588mg/L	4

octyl 4-dimethylaminobenzoate	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	48h	Crostacei	>0.031mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>0.015mg/l	2
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>=0.015mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	>0.081mg/L	2
Legenda:	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore				

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
triethylene glycol dimethacrylate	BASSO	BASSO
oxybenzone	ALTO	ALTO
octyl 4-dimethylaminobenzoate	ALTO	ALTO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
bisphenol A glycidylmethacrylate	ALTO (LogKOW = 4.94)
triethylene glycol dimethacrylate	BASSO (LogKOW = 1.88)
ossido-di-zinco	BASSO (BCF = 217)
oxybenzone	BASSO (BCF = 160)
octyl 4-dimethylaminobenzoate	ALTO (LogKOW = 5.77)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
triethylene glycol dimethacrylate	BASSO (Log KOC = 10)
oxybenzone	BASSO (Log KOC = 1268)
octyl 4-dimethylaminobenzoate	BASSO (Log KOC = 2412)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✗	✗	✗
vPvB	✗	✗	✗
Criteri PBT soddisfatti?			no
vPvB			no

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Le prove che collegano gli effetti negativi agli interferenti endocrini sono più convincenti nell'ambiente che negli esseri umani. Gli interferenti endocrini alterano profondamente la fisiologia riproduttiva degli ecosistemi e alla fine hanno un impatto su intere popolazioni. Alcune sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino sono lente a decomporsi nell'ambiente. Questa caratteristica le rende potenzialmente pericolose per lunghi periodi di tempo. Alcuni effetti avversi ben stabiliti degli interferenti endocrini in varie specie della fauna selvatica includono: assottigliamento del guscio delle uova, visualizzazione delle caratteristiche del sesso opposto e sviluppo riproduttivo alterato. Altri cambiamenti avversi nelle specie selvatiche che sono stati suggeriti, ma non provati, includono: anomalie riproduttive, disfunzioni immunitarie e deformazioni scheletriche.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	Smaltire i rifiuti conformemente alle leggi vigenti. Possono applicarsi specifiche normative nazionali. Il prodotto può essere smaltito nei rifiuti domestici in accordo con le normative ufficiali previo contatto con le società di smaltimento rifiuti e le autorità competenti. (Smaltire soltanto contenitori completamente svuotati.)
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

Inquinante marino	no
-------------------	----

Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID	Non Applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	Non Applicabile
	Rischi sussidiari	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile
	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Etichetta di Pericolo	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Categoria di trasporto	Non Applicabile
	Codice restrizione tunnel	Non Applicabile

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID	Non Applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile
	ICAO / IATA Rischi sussidiari	Non Applicabile
	Codice ERG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile
	Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	Non Applicabile
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	Non Applicabile
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Non Applicabile

	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	Non Applicabile
--	---	-----------------

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID	Non Applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	Non Applicabile
	IMDG Rischi sussidiari	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità Limitate	Non Applicabile

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID	Non Applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Attrezzatura richiesta	Non Applicabile
	Fire cones number	Non Applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rifiuti secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
bisphenol A glycidylmethacrylate	Non Disponibile
bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated	Non Disponibile
triethylene glycol dimethacrylate	Non Disponibile
ossido-di-zinco	Non Disponibile
oxybenzone	Non Disponibile
octyl 4-dimethylaminobenzoate	Non Disponibile

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

Nome del Prodotto	Tipo di nave
bisphenol A glycidylmethacrylate	Non Disponibile

Nome del Prodotto	Tipo di nave
bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated	Non Disponibile
triethylene glycol dimethacrylate	Non Disponibile
ossido-di-zinco	Non Disponibile
oxybenzone	Non Disponibile
octyl 4-dimethylaminobenzoate	Non Disponibile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

bisphenol A glycidylmethacrylate se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Inventario Europeo EC
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated se trovato nella seguenti liste di regolamenti

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
--

triethylene glycol dimethacrylate se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Inventario Europeo EC
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

ossido-di-zinco se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Elenco internazionale dell'OMS dei valori di limite di esposizione professionale (OEL) proposti per i nanomateriali fabbricati (MNMS)
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
Inventario Europeo EC
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

oxybenzone se trovato nella seguenti liste di regolamenti

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
Inventario Europeo EC
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

octyl 4-dimethylaminobenzoate se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Inventario Europeo EC
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Informazioni Regolamentari Aggiuntive

Non Applicabile

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE ei suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

Seveso Categoria	Non Disponibile
------------------	-----------------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

Stato dell'inventario nazionale

Inventario nazionale	Stato
Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa	sì
Canada - ADL	sì
Canada - NDSL	No (bisphenol A glycidylmethacrylate; bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated; triethylene glycol dimethacrylate; oxybenzone; octyl 4-dimethylaminobenzoate)
Cina - IECSC	sì
Europa - EINEC / ELINCS / PNL	No (bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated)

Inventario nazionale	Stato
Giappone - ENCS	sì
Corea - KECI	sì
Nuova Zelanda - NZIoC	sì
Filippine - PICCS	No (bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated)
Stati Uniti - TSCA	Tutte le sostanze chimiche in questo prodotto sono state designate come 'Attive' nell'inventario TSCA
Taiwan - TCSI	sì
Messico - INSQ	No (bisphenol A glycidylmethacrylate; bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated)
Vietnam - NCI	sì
Russia - FBEPH	No (bisphenol A glycidylmethacrylate; bisphenol A dimethacrylate, ethoxylated; octyl 4-dimethylaminobenzoate)
Legenda:	Sì = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.

SEZIONE 16 Altre informazioni

Data di revisione	09/04/2025
Data Iniziale	15/02/2022

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

H360FD	Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1B
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
4.5	07/03/2025	Informazioni tossicologiche - Salute cronica, Identificazione dei pericoli - Classificazione, Informazioni ecologiche - Ambientale, Misure di lotta antincendio - Vigil del fuoco (mezzi di estinzione), Misure di lotta antincendio - Vigili del fuoco (incendio / esplosione), Misure di lotta antincendio - Vigili del fuoco (antincendio), Composizione/informazioni sugli ingredienti - ingredienti, Stabilità e reattività - instabilità Condizioni, Misure in caso di rilascio accidentale - Fuoriuscite (maggiore), Misure in caso di rilascio accidentale - Fuoriuscite (minore), Manipolazione e immagazzinamento - stoccaggio (contenitore adatto), Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa - Uso

Altre informazioni

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ES: Esposizione standard
- OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- TLV: Valore limite di soglia
- LOD: Limite di rivelabilità
- OTV: Valore limite di odore
- BCF: Fattori di bioconcentrazione
- BEI: Indici biologici di esposizione
- DNEL: Livello senza effetto derivato

- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
- IMSBC: Codice internazionale per le merci solide alla rinfusa
- IGC: Codice internazionale per le navi gasiere
- IBC: Codice internazionale per il trasporto di prodotti chimici alla rinfusa

- AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- NLP: Elenco degli ex polimeri
- ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele secondo la regolamentazione (EC) 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Procedura di classificazione
Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2, H315	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, H317	Metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2, H319	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie, H335	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3, H412	Metodo di calcolo

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.

ONE COAT 7 UNIVERSAL

Coltène/Whaledent AG

Version No: 3.3

Safety data sheet according to REACH Regulation (EC) No 1907/2006, as amended by UK REACH Regulations SI 2019/758

Issue Date: 16/05/2023

Print Date: 28/11/2024

L.REACH.GB.EN

SECTION 1 Identification of the substance / mixture and of the company / undertaking

1.1. Product Identifier

Product name	ONE COAT 7 UNIVERSAL
Chemical Name	Not Applicable
Synonyms	Not Available
Proper shipping name	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
Chemical formula	Not Applicable
Other means of identification	Not Available

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Relevant identified uses	Medical device, for dental use only Use according to manufacturer's directions.
Uses advised against	No specific uses advised against are identified.

1.3. Details of the manufacturer or supplier of the safety data sheet

Registered company name	Coltène/Whaledent AG
Address	Feldwiesenstrasse 20 Altstätten 9450 Switzerland
Telephone	+41 (71) 75 75 300
Fax	+41 (71) 75 75 301
Website	www.coltene.com
Email	msds@coltene.com

1.4. Emergency telephone number

Association / Organisation	CHEMWATCH EMERGENCY RESPONSE (24/7)
Emergency telephone number(s)	+44 20 3901 3542
Other emergency telephone number(s)	+44 808 164 9592

Once connected and if the message is not in your preferred language then please dial 01

SECTION 2 Hazards identification

2.1. Classification of the substance or mixture

Classified according to GB-CLP Regulation, UK SI 2019/720 and UK SI 2020/1567 ^[1]	H226 - Flammable Liquids Category 3, H315 - Skin Corrosion/Irritation Category 2, H317 - Sensitisation (Skin) Category 1, H319 - Serious Eye Damage/Eye Irritation Category 2, H411 - Hazardous to the Aquatic Environment Long-Term Hazard Category 2
Legend:	1. Classified by Chemwatch; 2. Classification drawn from GB-CLP Regulation, UK SI 2019/720 and UK SI 2020/1567

2.2. Label elements

Hazard pictogram(s)	  
---------------------	---

ONE COAT 7 UNIVERSAL

Signal word	Warning
-------------	---------

Hazard statement(s)

H226	Flammable liquid and vapour.
H315	Causes skin irritation.
H317	May cause an allergic skin reaction.
H319	Causes serious eye irritation.
H411	Toxic to aquatic life with long lasting effects.

Supplementary statement(s)

Not Applicable

Precautionary statement(s) Prevention

P210	Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
P233	Keep container tightly closed.
P280	Wear protective gloves, protective clothing, eye protection and face protection.
P261	Avoid breathing mist/vapours/spray.
P273	Avoid release to the environment.
P264	Wash all exposed external body areas thoroughly after handling.
P272	Contaminated work clothing should not be allowed out of the workplace.

Precautionary statement(s) Response

P370+P378	In case of fire: Use alcohol resistant foam or normal protein foam to extinguish.
P302+P352	IF ON SKIN: Wash with plenty of water.
P305+P351+P338	IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.
P333+P313	If skin irritation or rash occurs: Get medical advice/attention.
P337+P313	If eye irritation persists: Get medical advice/attention.
P362+P364	Take off contaminated clothing and wash it before reuse.
P391	Collect spillage.
P303+P361+P353	IF ON SKIN (or hair): Take off immediately all contaminated clothing. Rinse skin with water [or shower].

Precautionary statement(s) Storage

P403+P235	Store in a well-ventilated place. Keep cool.
-----------	--

Precautionary statement(s) Disposal

P501	Dispose of contents/container to authorised hazardous or special waste collection point in accordance with any local regulation.
------	--

Material contains diurethane dimethacrylate, 2-hydroxyethyl methacrylate, 10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate, diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine.

2.3. Other hazards

Ingestion may produce health damage*.

May possibly affect fertility*.

ethanol	Listed in the Europe Regulation (EC) No 1907/2006 - Annex XVII (Restrictions may apply)
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	Listed in the European Chemicals Agency (ECHA) Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation

SECTION 3 Composition / information on ingredients

3.1.Substances

See 'Composition on ingredients' in Section 3.2

3.2.Mixtures

ONE COAT 7 UNIVERSAL

1. CAS No 2. EC No 3. Index No 4. REACH No	% [weight]	Name	Classified according to GB-CLP Regulation, UK SI 2019/720 and UK SI 2020/1567	SCL / M- Factor	Nanoform Particle Characteristics
1. 72869-86-4 2. 276-957-5 3. Not Available 4. Not Available	15-25	<u>diurethane dimethacrylate</u>	Sensitisation (Skin) Category 1, Hazardous to the Aquatic Environment Long-Term Hazard Category 2; H317, H411 ^[1]	SCL: Not Available Acute M factor: Not Applicable Chronic M factor: Not Applicable	Not Available
1. 868-77-9 2. 212-782-2 3. 607-124-00-X 4. Not Available	5-15	<u>2-hydroxyethyl methacrylate</u>	Skin Corrosion/Irritation Category 2, Sensitisation (Skin) Category 1, Serious Eye Damage/Eye Irritation Category 2; H315, H317, H319 ^[2]	SCL: Not Available Acute M factor: Not Applicable Chronic M factor: Not Applicable	Not Available
1. 85590-00-7 2. Not Available 3. Not Available 4. Not Available	5-10	<u>10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate</u>	Skin Corrosion/Irritation Category 2, Sensitisation (Skin) Category 1, Serious Eye Damage/Eye Irritation Category 2, Specific Target Organ Toxicity - Single Exposure (Respiratory Tract Irritation) Category 3, Hazardous to the Aquatic Environment Long-Term Hazard Category 4; H315, H317, H319, H335, H413 ^[1]	SCL: Not Available Acute M factor: Not Applicable Chronic M factor: Not Applicable	Not Available
1. 64-17-5 2. 200-578-6 3. 603-002-00-5 4. Not Available	35-40	<u>ethanol</u>	Flammable Liquids Category 2; H225 ^[2]	SCL: Not Available Acute M factor: Not Applicable Chronic M factor: Not Applicable	Not Available
1. 1483-72-3 2. 216-049-8 3. Not Available 4. None	<1	<u>diphenyliodonium chloride</u>	Acute Tox. 3, Skin Corrosion/Irritation Category 2, Serious Eye Damage/Eye Irritation Category 2, Specific Target Organ Toxicity - Single Exposure Category 3; H301, H315, H319, H335 ^[3]	SCL: Not Available Acute M factor: Not Applicable Chronic M factor: Not Applicable	Not Available
1. 75980-60-8 2. 278-355-8 3. 015-203-00-X 4. Not Available	<=1	<u>diphenyl(2,4,6- trimethylbenzoyl)phosphine</u>	Reproductive Toxicity Category 2; H361f ^[2]	SCL: Not Available Acute M factor: Not Applicable Chronic M factor: Not Applicable	Not Available

Legend:

1. Classified by Chemwatch; 2. Classification drawn from GB-CLP Regulation, UK SI 2019/720 and UK SI 2020/1567; 3. Classification drawn from C&L; * EU IOELVs available; [e] Substance identified as having endocrine disrupting properties

SECTION 4 First aid measures

4.1. Description of first aid measures

Eye Contact	If this product comes in contact with the eyes: ▶ Wash out immediately with fresh running water. ▶ Ensure complete irrigation of the eye by keeping eyelids apart and away from eye and moving the eyelids by occasionally lifting the upper and lower lids. ▶ Seek medical attention without delay; if pain persists or recurs seek medical attention. ▶ Removal of contact lenses after an eye injury should only be undertaken by skilled personnel.
-------------	---

ONE COAT 7 UNIVERSAL

Skin Contact	If skin contact occurs: ▶ Immediately remove all contaminated clothing, including footwear. ▶ Flush skin and hair with running water (and soap if available). ▶ Seek medical attention in event of irritation.
Inhalation	▶ If fumes or combustion products are inhaled remove from contaminated area. ▶ Lay patient down. Keep warm and rested.
Ingestion	▶ Immediately give a glass of water. ▶ First aid is not generally required. If in doubt, contact a Poisons Information Centre or a doctor.

4.2 Most important symptoms and effects, both acute and delayed

See Section 11

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Treat symptomatically.

SECTION 5 Firefighting measures**5.1. Extinguishing media**

- ▶ Alcohol stable foam.
- ▶ Dry chemical powder.
- ▶ BCF (where regulations permit).
- ▶ Carbon dioxide.
- ▶ Water spray or fog - Large fires only.

5.2. Special hazards arising from the substrate or mixture

Fire Incompatibility	▶ Avoid contamination with oxidising agents i.e. nitrates, oxidising acids, chlorine bleaches, pool chlorine etc. as ignition may result
-----------------------------	--

5.3. Advice for firefighters

Fire Fighting	▶ Alert Fire Brigade and tell them location and nature of hazard. ▶ Wear breathing apparatus plus protective gloves. ▶ Prevent, by any means available, spillage from entering drains or water course. ▶ If safe, switch off electrical equipment until vapour fire hazard removed. ▶ Use water delivered as a fine spray to control fire and cool adjacent area. ▶ Avoid spraying water onto liquid pools. ▶ DO NOT approach containers suspected to be hot. ▶ Cool fire exposed containers with water spray from a protected location. ▶ If safe to do so, remove containers from path of fire.
Fire/Explosion Hazard	▶ Liquid and vapour are flammable. ▶ Moderate fire hazard when exposed to heat or flame. ▶ Vapour forms an explosive mixture with air. ▶ Moderate explosion hazard when exposed to heat or flame. ▶ Vapour may travel a considerable distance to source of ignition. ▶ Heating may cause expansion or decomposition leading to violent rupture of containers. ▶ On combustion, may emit toxic fumes of carbon monoxide (CO). Combustion products include: carbon dioxide (CO₂) carbon monoxide (CO) nitrogen oxides (NO_x) phosphorus oxides (PO_x) other pyrolysis products typical of burning organic material.

SECTION 6 Accidental release measures**6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures**

See section 8

6.2. Environmental precautions

See section 12

6.3. Methods and material for containment and cleaning up

Minor Spills	▶ Remove all ignition sources. ▶ Clean up all spills immediately. ▶ Avoid breathing vapours and contact with skin and eyes. ▶ Control personal contact with the substance, by using protective equipment. ▶ Contain and absorb small quantities with vermiculite or other absorbent material. ▶ Wipe up.
---------------------	--

ONE COAT 7 UNIVERSAL

	▶ Collect residues in a flammable waste container.
Major Spills	▶ Clear area of personnel and move upwind. ▶ Alert Fire Brigade and tell them location and nature of hazard. ▶ Wear breathing apparatus plus protective gloves. ▶ Prevent, by any means available, spillage from entering drains or water course. ▶ No smoking, naked lights or ignition sources. ▶ Increase ventilation. ▶ Stop leak if safe to do so. ▶ Water spray or fog may be used to disperse / absorb vapour. ▶ Contain spill with sand, earth or vermiculite. ▶ Use only spark-free shovels and explosion proof equipment. ▶ Collect recoverable product into labelled containers for recycling. ▶ Absorb remaining product with sand, earth or vermiculite. ▶ Collect solid residues and seal in labelled drums for disposal. ▶ Wash area and prevent runoff into drains. ▶ If contamination of drains or waterways occurs, advise emergency services.

6.4. Reference to other sections

Personal Protective Equipment advice is contained in Section 8 of the SDS.

SECTION 7 Handling and storage

7.1. Precautions for safe handling

Safe handling	▶ Wear protective clothing when risk of overexposure occurs. ▶ Use in a well-ventilated area. ▶ Prevent concentration in hollows and sumps. ▶ Avoid smoking, naked lights or ignition sources. ▶ Avoid generation of static electricity. ▶ Use spark-free tools when handling. ▶ Avoid contact with incompatible materials. ▶ When handling, DO NOT eat, drink or smoke. ▶ Keep containers securely sealed when not in use. ▶ Avoid physical damage to containers. ▶ Always wash hands with soap and water after handling. ▶ Work clothes should be laundered separately. ▶ Use good occupational work practice. ▶ Observe manufacturer's storage and handling recommendations contained within this SDS. ▶ Atmosphere should be regularly checked against established exposure standards to ensure safe working conditions. ▶ DO NOT allow clothing wet with material to stay in contact with skin
Fire and explosion protection	See section 5
Other information	▶ Store away from incompatible materials in a cool, dry, well-ventilated area. ▶ No smoking, naked lights, heat or ignition sources. ▶ Keep adsorbents for leaks and spills readily available. ▶ Protect containers against physical damage and check regularly for leaks.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Suitable container	Recommended storage temperature: 4 - 8 °C ▶ Packing as supplied by manufacturer. ▶ Check that containers are clearly labelled and free from leaks.
Storage incompatibility	▶ Avoid oxidising agents, acids, acid chlorides, acid anhydrides, chloroformates. ▶ Avoid strong bases.
Hazard categories in accordance with Regulation (EC) No 1272/2008/EC (Seveso III)	P5a: Flammable Liquids, P5b: Flammable Liquids, P5c: Flammable Liquids, E2: Hazardous to the Aquatic Environment in Category Chronic 2
Qualifying quantity (tonnes) of dangerous substances as referred to in Article 3(10) for the application of	P5a Lower- / Upper-tier requirements: 10 / 50 P5b Lower- / Upper-tier requirements: 50 / 200 P5c Lower- / Upper-tier requirements: 5 000 / 50 000 E2 Lower- / Upper-tier requirements: 200 / 500

7.3. Specific end use(s)

See section 1.2

SECTION 8 Exposure controls / personal protection

8.1. Control parameters

Ingredient	DNELs Exposure Pattern Worker	PNECs Compartment
diurethane dimethacrylate	Dermal 1.3 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) Inhalation 3.3 mg/m³ (Systemic, Chronic) Dermal 0.7 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) * Inhalation 0.0006 mg/m³ (Systemic, Chronic) * Oral 0.3 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) *	0.01 mg/L (Water (Fresh)) 0.1 mg/L (Water - Intermittent release) 0.001 mg/L (Water (Marine)) 4.56 mg/kg sediment dw (Sediment (Fresh Water)) 0.46 mg/kg sediment dw (Sediment (Marine)) 0.91 mg/kg soil dw (Soil) 3.61 mg/L (STP)
2-hydroxyethyl methacrylate	Dermal 1.39 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) Inhalation 4.9 mg/m³ (Systemic, Chronic) Dermal 0.83 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) * Inhalation 0.00145 mg/m³ (Systemic, Chronic) * Oral 0.83 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) *	0.482 mg/L (Water (Fresh)) 1 mg/L (Water - Intermittent release) 0.048 mg/L (Water (Marine)) 3.79 mg/kg sediment dw (Sediment (Fresh Water)) 3.79 mg/kg sediment dw (Sediment (Marine)) 0.476 mg/kg soil dw (Soil) 10 mg/L (STP)
ethanol	Dermal 343 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) Inhalation 380 mg/m³ (Systemic, Chronic) Inhalation 1900 mg/m³ (Local, Acute) Dermal 206 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) * Inhalation 0.114 mg/m³ (Systemic, Chronic) * Oral 87 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) * Inhalation 950 mg/m³ (Local, Acute) *	0.96 mg/L (Water (Fresh)) 2.75 mg/L (Water - Intermittent release) 0.79 mg/L (Water (Marine)) 3.6 mg/kg sediment dw (Sediment (Fresh Water)) 2.9 mg/kg sediment dw (Sediment (Marine)) 0.63 mg/kg soil dw (Soil) 580 mg/L (STP) 380 mg/kg food (Oral)
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	Dermal 0.233 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) Inhalation 0.822 mg/m³ (Systemic, Chronic) Dermal 0.0833 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) * Inhalation 0.000145 mg/m³ (Systemic, Chronic) * Oral 0.0833 mg/kg bw/day (Systemic, Chronic) *	0.0014 mg/L (Water (Fresh)) 0.014 mg/L (Water - Intermittent release) 0.00014 mg/L (Water (Marine)) 0.115 mg/kg sediment dw (Sediment (Fresh Water)) 0.0115 mg/kg sediment dw (Sediment (Marine)) 0.0222 mg/kg soil dw (Soil)

* Values for General Population

Occupational Exposure Limits (OEL)

INGREDIENT DATA

Source	Ingredient	Material name	TWA	STEL	Peak	Notes
UK Workplace Exposure Limits (WELs).	ethanol	Ethanol	1000 ppm / 1920 mg/m3	Not Available	Not Available	Not Available

Ingredient	Original IDLH	Revised IDLH
diurethane dimethacrylate	Not Available	Not Available
2-hydroxyethyl methacrylate	Not Available	Not Available
10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate	Not Available	Not Available
ethanol	Not Available	Not Available
diphenyliodonium chloride	Not Available	Not Available
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	Not Available	Not Available

Occupational Exposure Banding

Ingredient	Occupational Exposure Band Rating	Occupational Exposure Band Limit
diurethane dimethacrylate	E	≤ 0.1 ppm
2-hydroxyethyl methacrylate	E	≤ 0.1 ppm
10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate	E	≤ 0.1 ppm
diphenyliodonium chloride	E	≤ 0.01 mg/m³
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	E	≤ 0.01 mg/m³
Notes:	Occupational exposure banding is a process of assigning chemicals into specific categories or bands based on a chemical's potency and the adverse health outcomes associated with exposure. The output of this process is an occupational exposure band (OEB), which corresponds to a range of exposure concentrations that are expected to protect worker health.	

MATERIAL DATA

Sensory irritants are chemicals that produce temporary and undesirable side-effects on the eyes, nose or throat. Historically occupational exposure standards for these irritants have been based on observation of workers' responses to various airborne concentrations. Present day expectations require that nearly every individual should be protected against even minor sensory irritation and exposure standards are established using uncertainty factors or safety factors of 5 to 10 or

more. On occasion animal no-observable-effect-levels (NOEL) are used to determine these limits where human results are unavailable. An additional approach, typically used by the TLV committee (USA) in determining respiratory standards for this group of chemicals, has been to assign ceiling values (TLV C) to rapidly acting irritants and to assign short-term exposure limits (TLV STELs) when the weight of evidence from irritation, bioaccumulation and other endpoints combine to warrant such a limit. In contrast the MAK Commission (Germany) uses a five-category system based on intensive odour, local irritation, and elimination half-life. However this system is being replaced to be consistent with the European Union (EU) Scientific Committee for Occupational Exposure Limits (SCOEL); this is more closely allied to that of the USA.

OSHA (USA) concluded that exposure to sensory irritants can:

- cause inflammation
- cause increased susceptibility to other irritants and infectious agents
- lead to permanent injury or dysfunction
- permit greater absorption of hazardous substances and
- acclimate the worker to the irritant warning properties of these substances thus increasing the risk of overexposure.

IFRA Prohibited Fragrance Substance

The International Fragrance Association (IFRA) Standards form the basis for the globally accepted and recognized risk management system for the safe use of fragrance ingredients and are part of the IFRA Code of Practice. This is the self-regulating system of the industry, based on risk assessments carried out by an independent Expert Panel

Tenth Annual Report on Carcinogens: Substance anticipated to be Carcinogen

[National Toxicology Program: U.S. Dep. of Health & Human Services 2002]

For ethanol:

Odour Threshold Value: 49-716 ppm (detection), 101 ppm (recognition)

Eye and respiratory tract irritation do not appear to occur at exposure levels of less than 5000 ppm and the TLV-TWA is thought to provide an adequate margin of safety against such effects. Experiments in man show that inhalation of 1000 ppm caused slight symptoms of poisoning and 5000 ppm caused strong stupor and morbid sleepiness. Subjects exposed to 5000 ppm to 10000 ppm experienced smarting of the eyes and nose and coughing. Symptoms disappeared within minutes. Inhalation also causes local irritating effects to the eyes and upper respiratory tract, headaches, sensation of heat intraocular tension, stupor, fatigue and a need to sleep. At 15000 ppm there was continuous lachrymation and coughing.

These exposure guidelines have been derived from a screening level of risk assessment and should not be construed as unequivocally safe limits. ORGS represent an 8-hour time-weighted average unless specified otherwise.

CR = Cancer Risk/10000; UF = Uncertainty factor:

TLV believed to be adequate to protect reproductive health:

LOD: Limit of detection

Toxic endpoints have also been identified as:

D = Developmental; R = Reproductive; TC = Transplacental carcinogen

Jankovic J., Drake F.: A Screening Method for Occupational Reproductive

American Industrial Hygiene Association Journal 57: 641-649 (1996)

Exposed individuals are **NOT** reasonably expected to be warned, by smell, that the Exposure Standard is being exceeded.

Odour Safety Factor (OSF) is determined to fall into either Class C, D or E.

The Odour Safety Factor (OSF) is defined as:

OSF= Exposure Standard (TWA) ppm/ Odour Threshold Value (OTV) ppm

Classification into classes follows:	
Class	OSF Description
A	550 Over 90% of exposed individuals are aware by smell that the Exposure Standard (TLV-TWA for example) is being reached, even when distracted by working activities
B	26-550 As "A" for 50-90% of persons being distracted
C	1-26 As "A" for less than 50% of persons being distracted
D	0.18-1 10-50% of persons aware of being tested perceive by smell that the Exposure Standard is being reached
E	<0.18 As "D" for less than 10% of persons aware of being tested

8.2. Exposure controls

8.2.1. Appropriate engineering controls	Engineering controls are used to remove a hazard or place a barrier between the worker and the hazard. Well-designed engineering controls can be highly effective in protecting workers and will typically be independent of worker interactions to provide this high level of protection.	
	The basic types of engineering controls are: Process controls which involve changing the way a job activity or process is done to reduce the risk. Enclosure and/or isolation of emission source which keeps a selected hazard "physically" away from the worker and ventilation that strategically "adds" and "removes" air in the work environment. Ventilation can remove or dilute an air contaminant if designed properly. The design of a ventilation system must match the particular process and chemical or contaminant in use. Employers may need to use multiple types of controls to prevent employee overexposure. For flammable liquids and flammable gases, local exhaust ventilation or a process enclosure ventilation system may be required. Ventilation equipment should be explosion-resistant. Air contaminants generated in the workplace possess varying "escape" velocities which, in turn, determine the "capture velocities" of fresh circulating air required to effectively remove the contaminant.	
	Type of Contaminant:	Air Speed:
solvent, vapours, degreasing etc., evaporating from tank (in still air).		0.25-0.5 m/s

ONE COAT 7 UNIVERSAL

		(50-100 f/min.)
	aerosols, fumes from pouring operations, intermittent container filling, low speed conveyer transfers, welding, spray drift, plating acid fumes, pickling (released at low velocity into zone of active generation)	0.5-1 m/s (100-200 f/min.)
	direct spray, spray painting in shallow booths, drum filling, conveyer loading, crusher dusts, gas discharge (active generation into zone of rapid air motion)	1-2.5 m/s (200-500 f/min.)
	Within each range the appropriate value depends on:	
	Lower end of the range	Upper end of the range
	1: Room air currents minimal or favourable to capture	1: Disturbing room air currents
	2: Contaminants of low toxicity or of nuisance value only.	2: Contaminants of high toxicity
	3: Intermittent, low production.	3: High production, heavy use
	4: Large hood or large air mass in motion	4: Small hood-local control only
	Simple theory shows that air velocity falls rapidly with distance away from the opening of a simple extraction pipe. Velocity generally decreases with the square of distance from the extraction point (in simple cases). Therefore the air speed at the extraction point should be adjusted, accordingly, after reference to distance from the contaminating source. The air velocity at the extraction point, for example, should be a minimum of 1-2 m/s (200-400 f/min.) for extraction of solvents generated in a tank 2 meters distant from the extraction point. Other mechanical considerations, producing performance deficits within the extraction apparatus, make it essential that theoretical air velocities are multiplied by factors of 10 or more when extraction systems are installed or used. · Adequate ventilation is typically taken to be that which limits the average concentration to no more than 25% of the LEL within the building, room or enclosure containing the dangerous substance. · Ventilation for plant and machinery is normally considered adequate if it limits the average concentration of any dangerous substance that might potentially be present to no more than 25% of the LEL. However, an increase up to a maximum 50% LEL can be acceptable where additional safeguards are provided to prevent the formation of a hazardous explosive atmosphere. For example, gas detectors linked to emergency shutdown of the process might be used together with maintaining or increasing the exhaust ventilation on solvent evaporating ovens and gas turbine enclosures. · Temporary exhaust ventilation systems may be provided for non-routine higher-risk activities, such as cleaning, repair or maintenance in tanks or other confined spaces or in an emergency after a release. The work procedures for such activities should be carefully considered. The atmosphere should be continuously monitored to ensure that ventilation is adequate and the area remains safe. Where workers will enter the space, the ventilation should ensure that the concentration of the dangerous substance does not exceed 10% of the LEL (irrespective of the provision of suitable breathing apparatus)	
8.2.2. Individual protection measures, such as personal protective equipment		
Eye and face protection	▶ Safety glasses with side shields. ▶ Chemical goggles. [AS/NZS 1337.1, EN166 or national equivalent] ▶ Contact lenses may pose a special hazard; soft contact lenses may absorb and concentrate irritants. A written policy document, describing the wearing of lenses or restrictions on use, should be created for each workplace or task. This should include a review of lens absorption and adsorption for the class of chemicals in use and an account of injury experience. Medical and first-aid personnel should be trained in their removal and suitable equipment should be readily available. In the event of chemical exposure, begin eye irrigation immediately and remove contact lens as soon as practicable. Lens should be removed at the first signs of eye redness or irritation - lens should be removed in a clean environment only after workers have washed hands thoroughly. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59].	
Skin protection	See Hand protection below	
Hands/feet protection	NOTE: ▶ The material may produce skin sensitisation in predisposed individuals. Care must be taken, when removing gloves and other protective equipment, to avoid all possible skin contact. ▶ Contaminated leather items, such as shoes, belts and watch-bands should be removed and destroyed.	
Body protection	See Other protection below	
Other protection	▶ Overalls. ▶ PVC Apron. ▶ PVC protective suit may be required if exposure severe. ▶ Eyewash unit. ▶ Ensure there is ready access to a safety shower.	

Recommended material(s)

GLOVE SELECTION INDEX

Glove selection is based on a modified presentation of the:

"Forsberg Clothing Performance Index".

The effect(s) of the following substance(s) are taken into account in the **computer-generated** selection:

ONE COAT 7 UNIVERSAL

Material	CPI
BUTYL	A

Type A-P Filter of sufficient capacity. (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 or national equivalent)

Where the concentration of gas/particulates in the breathing zone, approaches or exceeds the "Exposure Standard" (or ES), respiratory protection is required. Degree of protection varies with both face-piece and Class of filter; the nature of protection varies with Type of filter.

Required Minimum Protection Factor	Half-Face Respirator	Full-Face Respirator	Powered Air Respirator
up to 5 x ES	Air-line*	A-2 P2	A-PAPR-2 P2 ^

ONE COAT 7 UNIVERSAL

NEOPRENE	A
NITRILE	A
NITRILE+PVC	A
PE/EVAL/PE	A
PVC	B
NATURAL RUBBER	C
NATURAL+NEOPRENE	C

up to 10 x ES	-	A-3 P2	-
10+ x ES	-	Air-line**	-

* - Continuous Flow; ** - Continuous-flow or positive pressure demand

^ - Full-face

A(All classes) = Organic vapours, B AUS or B1 = Acid gasses, B2 = Acid gas or hydrogen cyanide(HCN), B3 = Acid gas or hydrogen cyanide(HCN), E = Sulfur dioxide(SO2), G = Agricultural chemicals, K = Ammonia(NH3), Hg = Mercury, NO = Oxides of nitrogen, MB = Methyl bromide, AX = Low boiling point organic compounds(below 65 degC)

* CPI - Chemwatch Performance Index

A: Best Selection

B: Satisfactory; may degrade after 4 hours continuous immersion

C: Poor to Dangerous Choice for other than short term immersion

NOTE: As a series of factors will influence the actual performance of the glove, a final selection must be based on detailed observation. -

* Where the glove is to be used on a short term, casual or infrequent basis, factors such as "feel" or convenience (e.g. disposability), may dictate a choice of gloves which might otherwise be unsuitable following long-term or frequent use. A qualified practitioner should be consulted.

8.2.3. Environmental exposure controls

See section 12

SECTION 9 Physical and chemical properties

9.1. Information on basic physical and chemical properties

Appearance	Yellow		
Physical state	Liquid	Relative density (Water = 1)	1.0
Odour	Not Available	Partition coefficient n-octanol / water	Not Available
Odour threshold	Not Available	Auto-ignition temperature (°C)	Not Available
pH (as supplied)	Not Available	Decomposition temperature (°C)	Not Available
Melting point / freezing point (°C)	Not Available	Viscosity (cSt)	Not Available
Initial boiling point and boiling range (°C)	Not Available	Molecular weight (g/mol)	Not Available
Flash point (°C)	28	Taste	Not Available
Evaporation rate	Not Available	Explosive properties	Not Available
Flammability	Flammable.	Oxidising properties	Not Available
Upper Explosive Limit (%)	Not Available	Surface Tension (dyn/cm or mN/m)	Not Available
Lower Explosive Limit (%)	Not Available	Volatile Component (%vol)	Not Available
Vapour pressure (kPa)	Not Available	Gas group	Not Available
Solubility in water	Partly miscible	pH as a solution (1%)	Not Available
Vapour density (Air = 1)	Not Available	VOC g/L	Not Available
Heat of Combustion (kJ/g)	Not Available	Ignition Distance (cm)	Not Available
Flame Height (cm)	Not Available	Flame Duration (s)	Not Available
Enclosed Space Ignition Time Equivalent (s/m3)	Not Available	Enclosed Space Ignition Deflagration Density (g/m3)	Not Available
Nanoform Solubility	Not Available	Nanoform Particle Characteristics	Not Available
Particle Size	Not Available		

9.2. Other information

Not Available

SECTION 10 Stability and reactivity

10.1.Reactivity	See section 7.2
10.2. Chemical stability	▶ Unstable in the presence of incompatible materials. ▶ Product is considered stable. ▶ Hazardous polymerisation will not occur.
10.3. Possibility of hazardous reactions	See section 7.2
10.4. Conditions to avoid	See section 7.2
10.5. Incompatible materials	See section 7.2
10.6. Hazardous decomposition products	See section 5.3

SECTION 11 Toxicological information

11.1. Information on toxicological effects

ONE COAT 7 UNIVERSAL	TOXICITY Not Available	IRRITATION Not Available
diurethane dimethacrylate	TOXICITY dermal (rat) LD50: >2000 mg/kg ^{*[2]} Oral (Rat) LD50: >2000 mg/kg ^{*[2]}	IRRITATION Eye: no adverse effect observed (not irritating)^[1] Skin: no adverse effect observed (not irritating)^[1]
2-hydroxyethyl methacrylate	TOXICITY Dermal (rabbit) LD50: >3000 mg/kg^[2] Oral (Rat) LD50: >=2000 mg/kg^[1]	IRRITATION Eye: adverse effect observed (irritating)^[1] Skin (Human - woman): 2% Skin (Human - woman): 2%/48H Skin: no adverse effect observed (not irritating)^[1]
10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate	TOXICITY Not Available	IRRITATION Not Available
ethanol	TOXICITY Dermal (rabbit) LD50: 17100 mg/kg^[1] Inhalation (Rat) LC50: 64000 ppm4h^[2] Oral (Rat) LD50: 7060 mg/kg^[2]	IRRITATION Eye (Rodent - rabbit): 0.1mL Eye (Rodent - rabbit): 100mg/4S - Moderate Eye (Rodent - rabbit): 100uL - Moderate Eye (Rodent - rabbit): 500mg - Severe Eye (Rodent - rabbit): 500mg/24H - Mild Eye: adverse effect observed (irritating)^[1] Eye: no adverse effect observed (not irritating)^[1] Skin (Human): 70%/2D Skin (Rodent - rabbit): 20mg/24H - Moderate Skin (Rodent - rabbit): 400mg - Mild Skin: no adverse effect observed (not irritating)^[1]
diphenyliodonium chloride	TOXICITY Oral (Rat) LD50: 60 mg/kg^[2]	IRRITATION Not Available
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	TOXICITY dermal (rat) LD50: >2000 mg/kg^[1] Oral (Rat) LD50: >5000 mg/kg^[2]	IRRITATION Eye: no adverse effect observed (not irritating)^[1] Skin: no adverse effect observed (not irritating)^[1]

Legend:

1. Value obtained from Europe ECHA Registered Substances - Acute toxicity 2. Value obtained from manufacturer's SDS. Unless otherwise specified data extracted from RTECS - Register of Toxic Effect of chemical Substances

ONE COAT 7 UNIVERSAL

Skin Irritation/Corrosion	✓	Reproductivity	✗
Serious Eye Damage/Irritation	✓	STOT - Single Exposure	✗
Respiratory or Skin sensitisation	✓	STOT - Repeated Exposure	✗
Mutagenicity	✗	Aspiration Hazard	✗

Legend: ✗ – Data either not available or does not fill the criteria for classification
✓ – Data available to make classification

11.2 Information on other hazards

11.2.1. Endocrine disrupting properties

No evidence of endocrine disrupting properties were found in the current literature.

11.2.2. Other information

See Section 11.1

SECTION 12 Ecological information

12.1. Toxicity

ONE COAT 7 UNIVERSAL	Endpoint	Test Duration (hr)	Species	Value	Source
	Not Available	Not Available	Not Available	Not Available	Not Available
diurethane dimethacrylate	Endpoint	Test Duration (hr)	Species	Value	Source
	EC50	72h	Algae or other aquatic plants	>0.68mg/l	2
	NOEC(ECx)	72h	Algae or other aquatic plants	0.21mg/l	2
	EC50	48h	Crustacea	>1.2mg/L	2
	LC50	96h	Fish	10.1mg/l	2
2-hydroxyethyl methacrylate	Endpoint	Test Duration (hr)	Species	Value	Source
	EC50	72h	Algae or other aquatic plants	345mg/l	2
	EC50	48h	Crustacea	380mg/l	2
	NOEC(ECx)	504h	Crustacea	24.1mg/l	2
	LC50	96h	Fish	>100mg/l	2
10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate	Endpoint	Test Duration (hr)	Species	Value	Source
	Not Available	Not Available	Not Available	Not Available	Not Available
ethanol	Endpoint	Test Duration (hr)	Species	Value	Source
	EC50	96h	Algae or other aquatic plants	<0.001mg/L	4
	EC50	72h	Algae or other aquatic plants	275mg/l	2
	EC50(ECx)	96h	Algae or other aquatic plants	<0.001mg/L	4
	LC50	96h	Fish	42mg/L	4
	EC50	48h	Crustacea	2mg/L	4
diphenyliodonium chloride	Endpoint	Test Duration (hr)	Species	Value	Source
	Not Available	Not Available	Not Available	Not Available	Not Available
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	Endpoint	Test Duration (hr)	Species	Value	Source
	EC50	72h	Algae or other aquatic plants	>2.01mg/l	2
	NOEC(ECx)	96h	Fish	1mg/l	2
	EC50	48h	Crustacea	3.53mg/l	2
	LC50	96h	Fish	10-100mg/l	Not Available

Legend: Extracted from 1. IUCLID Toxicity Data 2. Europe ECHA Registered Substances - Ecotoxicological Information - Aquatic Toxicity 4. US EPA, Ecotox database - Aquatic Toxicity Data 5. ECETOC Aquatic Hazard Assessment Data 6. NITE (Japan) - Bioconcentration Data 7. METI (Japan) - Bioconcentration Data 8. Vendor Data

DO NOT discharge into sewer or waterways.

12.2. Persistence and degradability

Ingredient	Persistence: Water/Soil	Persistence: Air
2-hydroxyethyl methacrylate	LOW	LOW
ethanol	LOW (Half-life = 2.17 days)	LOW (Half-life = 5.08 days)
diphenyliodonium chloride	HIGH	HIGH
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	HIGH	HIGH

12.3. Bioaccumulative potential

Ingredient	Bioaccumulation
diurethane dimethacrylate	HIGH (LogKOW = 4.69)
2-hydroxyethyl methacrylate	LOW (BCF = 1.54)
ethanol	LOW (LogKOW = -0.31)
diphenyliodonium chloride	MEDIUM (BCF = 1235)
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	MEDIUM (LogKOW = 3.87)

12.4. Mobility in soil

Ingredient	Mobility
2-hydroxyethyl methacrylate	HIGH (Log KOC = 1.043)
ethanol	HIGH (Log KOC = 1)
diphenyliodonium chloride	LOW (Log KOC = 11290)
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	LOW (Log KOC = 188300)

12.5. Results of PBT and vPvB assessment

	P	B	T
Relevant available data	Not Available	Not Available	Not Available
PBT	✗	✗	✗
vPvB	✗	✗	✗
PBT Criteria fulfilled?	No		
vPvB	No		

12.6. Endocrine disrupting properties

No evidence of endocrine disrupting properties were found in the current literature.

12.7. Other adverse effects

No evidence of ozone depleting properties were found in the current literature.

SECTION 13 Disposal considerations

13.1. Waste treatment methods

Product / Packaging disposal	Dispose of waste according to applicable legislation. Special country-specific regulations may apply. Can be disposed together with household waste in compliance with official regulations in contact with approved waste disposal companies and with authorities in charge. (Only dispose of completely emptied packages.)
Waste treatment options	Not Available
Sewage disposal options	Not Available

SECTION 14 Transport information

Labels Required

	
--	---

ONE COAT 7 UNIVERSAL

Marine Pollutant	
HAZCHEM	•2Y

Land transport (ADR-RID)

14.1. UN number or ID number	1170		
14.2. UN proper shipping name	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)		
14.3. Transport hazard class(es)	Class	3	
	Subsidiary Hazard	Not Applicable	
14.4. Packing group	III		
14.5. Environmental hazard	Environmentally hazardous		
14.6. Special precautions for user	Hazard identification (Kemler)	30	
	Classification code	F1	
	Hazard Label	3	
	Special provisions	144 601	
	Limited quantity	5 L	
	Tunnel Restriction Code	D/E	

Air transport (ICAO-IATA / DGR)

14.1. UN number	1170		
14.2. UN proper shipping name	Ethanol. Solution; Ethanol		
14.3. Transport hazard class(es)	ICAO/IATA Class	3	
	ICAO / IATA Subsidiary Hazard	Not Applicable	
	ERG Code	3L	
14.4. Packing group	III		
14.5. Environmental hazard	Environmentally hazardous		
14.6. Special precautions for user	Special provisions	A3 A58 A180	
	Cargo Only Packing Instructions	366	
	Cargo Only Maximum Qty / Pack	220 L	
	Passenger and Cargo Packing Instructions	355	
	Passenger and Cargo Maximum Qty / Pack	60 L	
	Passenger and Cargo Limited Quantity Packing Instructions	Y344	
	Passenger and Cargo Limited Maximum Qty / Pack	10 L	

Sea transport (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. UN number	1170		
14.2. UN proper shipping name	ETHANOL (ETHYL ALCOHOL); ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)		
14.3. Transport hazard class(es)	IMDG Class	3	
	IMDG Subsidiary Hazard	Not Applicable	
14.4. Packing group	III		
14.5 Environmental hazard	Marine Pollutant		
14.6. Special precautions for user	EMS Number	F-E , S-D	
	Special provisions	144 223	
	Limited Quantities	5 L	

Inland waterways transport (ADN)

14.1. UN number	1170	
14.2. UN proper shipping name	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)	
14.3. Transport hazard class(es)	3	Not Applicable
14.4. Packing group	III	
14.5. Environmental hazard	Environmentally hazardous	
14.6. Special precautions for user	Classification code	F1
	Special provisions	144; 601
	Limited quantity	5 L
	Equipment required	PP, EX, A
	Fire cones number	0

14.7.1. Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC code

Not Applicable

14.7.2. Transport in bulk in accordance with MARPOL Annex V and the IMSBC Code

Product name	Group
diurethane dimethacrylate	Not Available
2-hydroxyethyl methacrylate	Not Available
10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate	Not Available
ethanol	Not Available
diphenyliodonium chloride	Not Available
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	Not Available

14.7.3. Transport in bulk in accordance with the IGC Code

Product name	Ship Type
diurethane dimethacrylate	Not Available
2-hydroxyethyl methacrylate	Not Available
10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate	Not Available
ethanol	Not Available
diphenyliodonium chloride	Not Available
diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine	Not Available

SECTION 15 Regulatory information

15.1. Safety, health and environmental regulations / legislation specific for the substance or mixture

diurethane dimethacrylate is found on the following regulatory lists

Great Britain GB mandatory classification and labelling (GB MCL) technical reports

2-hydroxyethyl methacrylate is found on the following regulatory lists

Great Britain GB mandatory classification and labelling list (GB MCL)

10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate is found on the following regulatory lists

Not Applicable

ethanol is found on the following regulatory lists

Great Britain GB Biocidal Active Substances

Great Britain GB mandatory classification and labelling list (GB MCL)

UK Workplace Exposure Limits (WELs).

diphenyliodonium chloride is found on the following regulatory lists

International WHO List of Proposed Occupational Exposure Limit (OEL) Values for Manufactured Nanomaterials (MNMS)

diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine is found on the following regulatory lists

Great Britain GB mandatory classification and labelling (GB MCL) technical reports
Great Britain GB mandatory classification and labelling list (GB MCL)

Additional Regulatory Information

Not Applicable

This safety data sheet is in compliance with the following EU legislation and its adaptations - as far as applicable - : Directives 98/24/EC, - 92/85/EEC, - 94/33/EC, - 2008/98/EC, - 2010/75/EU; Commission Regulation (EU) 2020/878; Regulation (EC) No 1272/2008 as updated through ATPs.

Information according to 2012/18/EU (Seveso III):

Seveso Category	P5a, P5b, P5c, E2
-----------------	-------------------

15.2. Chemical safety assessment

No Chemical Safety Assessment has been carried out for this substance/mixture by the supplier.

National Inventory Status

National Inventory	Status
Australia - AIIC / Australia Non-Industrial Use	No (10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate; diphenyliodonium chloride)
Canada - DSL	No (diurethane dimethacrylate; 10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate; diphenyliodonium chloride)
Canada - NDSL	No (2-hydroxyethyl methacrylate; 10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate; ethanol; diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine)
China - IECSC	No (10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate)
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	No (10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate)
Japan - ENCS	No (diurethane dimethacrylate; 10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate; diphenyliodonium chloride)
Korea - KECI	No (10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate; diphenyliodonium chloride)
New Zealand - NZIoC	No (10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate)
Philippines - PICCS	No (diurethane dimethacrylate; 10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate; diphenyliodonium chloride)
USA - TSCA	TSCA Inventory 'Active' substance(s) (diurethane dimethacrylate; 2-hydroxyethyl methacrylate; ethanol; diphenyliodonium chloride; diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine); No (10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate)
Taiwan - TCSI	No (10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate)
Mexico - INSQ	No (diurethane dimethacrylate; 10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate; diphenyliodonium chloride)
Vietnam - NCI	Yes
Russia - FBEPH	No (diurethane dimethacrylate; 10-methacryloyloxydecyl dihydrogen phosphate)
Legend:	Yes = All CAS declared ingredients are on the inventory No = One or more of the CAS listed ingredients are not on the inventory. These ingredients may be exempt or will require registration.

SECTION 16 Other information

Revision Date	16/05/2023
Initial Date	07/01/2022

Full text Risk and Hazard codes

H225	Highly flammable liquid and vapour.
H301	Toxic if swallowed.
H335	May cause respiratory irritation.
H361f	Suspected of damaging fertility.
H413	May cause long lasting harmful effects to aquatic life.

SDS Version Summary

Version	Date of Update	Sections Updated
2.3	16/05/2023	Hazards identification - Classification, Firefighting measures - Fire Fighter (fire/explosion hazard), Firefighting measures - Fire Fighter (fire fighting), Handling and storage - Handling Procedure, Composition / information on ingredients - Ingredients, Accidental release measures - Spills (major), Handling and storage - Storage (storage requirement), Transport Information

Other information

Classification of the preparation and its individual components has drawn on official and authoritative sources as well as independent review by the Chemwatch Classification committee using available literature references.

The SDS is a Hazard Communication tool and should be used to assist in the Risk Assessment. Many factors determine whether the reported Hazards are Risks in the workplace or other settings. Risks may be determined by reference to Exposures Scenarios. Scale of use, frequency of use and current or available engineering controls must be considered.

For detailed advice on Personal Protective Equipment, refer to the following EU CEN Standards:

- EN 166 Personal eye-protection
- EN 340 Protective clothing
- EN 374 Protective gloves against chemicals and micro-organisms
- EN 13832 Footwear protecting against chemicals
- EN 133 Respiratory protective devices

Definitions and abbreviations

- PC - TWA: Permissible Concentration-Time Weighted Average
- PC - STEL: Permissible Concentration-Short Term Exposure Limit
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- STEL: Short Term Exposure Limit
- TEEL: Temporary Emergency Exposure Limit,
- IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ES: Exposure Standard
- OSF: Odour Safety Factor
- NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
- LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- TLV: Threshold Limit Value
- LOD: Limit Of Detection
- OTV: Odour Threshold Value
- BCF: BioConcentration Factors
- BEI: Biological Exposure Index
- DNEL: Derived No-Effect Level
- PNEC: Predicted no-effect concentration
- MARPOL: International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
- IMSBC: International Maritime Solid Bulk Cargoes Code
- IGC: International Gas Carrier Code
- IBC: International Bulk Chemical Code

- AIIC: Australian Inventory of Industrial Chemicals
- DSL: Domestic Substances List
- NDSL: Non-Domestic Substances List
- IECSC: Inventory of Existing Chemical Substance in China
- EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- NLP: No-Longer Polymers
- ENCS: Existing and New Chemical Substances Inventory
- KECI: Korea Existing Chemicals Inventory
- NZIoC: New Zealand Inventory of Chemicals
- PICCS: Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
- TSCA: Toxic Substances Control Act
- TCSI: Taiwan Chemical Substance Inventory
- INSQ: Inventario Nacional de Sustancias Químicas
- NCI: National Chemical Inventory
- FBEPH: Russian Register of Potentially Hazardous Chemical and Biological Substances

Classification and procedure used to derive the classification for mixtures according to Regulation (EC) 1272/2008 [CLP]

Classification according to regulation (EC) No 1272/2008 [CLP] and amendments	Classification Procedure
Flammable Liquids Category 3, H226	On basis of test data
Skin Corrosion/Irritation Category 2, H315	Calculation method
Sensitisation (Skin) Category 1, H317	Calculation method
Serious Eye Damage/Eye Irritation Category 2, H319	Calculation method

Classification according to regulation (EC) No 1272/2008 [CLP] and amendments	Classification Procedure
Hazardous to the Aquatic Environment Long-Term Hazard Category 2, H411	Calculation method